Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - IMOLA

Via Cavour, 26 – 40026 IMOLA – Tel (0542)23420 - fax 23768
Codice fiscale: 82003830377 – Codice MPI: BOIC84300L - Codice Univoco Ufficio di IPA: UF9GG3
E-mail: BOIC84300L@istruzione.it - P.E.C.:BOIC84300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - sito web: http://www.ic2imola.gov.it

IC 2

a INDIRIZZO MUSICALE

di Imola

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018
ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

www.ic2imola.gov.it

INDICE

PRIORITÁ STRATEGICHE	pag .3
PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag .5
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	pag .6
FABBISOGNO DI ORGANICO	pag .48
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	pag .51
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	pag .62

Allegati:

a. **Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico**

PRIORITÁ STRATEGICHE

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è la carta d'identità della scuola.
L'autonomia scolastica, infatti, consente ad ogni istituto scolastico, nel rispetto delle direttive del Ministero dell'Istruzione, di esprimere la propria progettualità, attuando progetti e iniziative che rispondano ai bisogni dell'utenza del territorio in cui opera.
L'attuazione della legge 107/2015 di "Riforma del Sistema Nazionale d'Istruzione" e del Piano "Buona Scuola" prevede la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente, che terrà conto delle priorità e degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto).
Il RAV dell'IC 2 ha individuato come priorità nelle prove standardizzate, la riduzione della differenza in negativo degli esiti rispetto a scuole con contesto socio-economico simile.
Ciò verrà realizzato attraverso la costruzione di un curricolo verticale d'Istituto, con l'introduzione di un sistema di valutazione interno, la condivisione fra i docenti di materiali e rubriche da utilizzare per la valutazione e per la certificazione delle competenze, nonché l'attivazione di laboratori di gesto grafico, italiano e matematica nelle classi ponte con il Peer to peer professionale tra i docenti degli ordini di scuola consecutivi.
Le iniziative per il raggiungimento degli obiettivi formativi riguardano:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Di seguito si riporta una tabella di sintesi delle principali azioni del Piano di Miglioramento che è in allegato.

Priorità: Ridurre la differenza in negativo degli esiti rispetto a scuole con contesto socio - economico simile.															
Traguardo di lungo periodo: Raggiungere nelle prove invalsi di italiano e matematica un punteggio in linea con quello di scuole con background socio-economico culturale simile.															
	Scansione temporale														
	2016/17					2017/18					2018/19				
Obiettivi di processo	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G
1 - Costruzione del Curricolo verticale d'Istituto.															
2 - Completamento delle Rubriche di valutazione finalizzate alla definizione dei Profili di competenza.															
3 - Costruzione di un sistema di valutazione interno all'Istituto.															
4 – Attivazione di laboratori di gesto grafico, di italiano e di matematica nelle classi ponte con il peer to peer professionale tra i docenti degli ordini di scuola consecutivi.															

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Che cos'è un Istituto Comprensivo?

Un Istituto Comprensivo, di solito, si caratterizza perché include tutte le scuole che rientrano nel Primo Ciclo d'istruzione e formazione, come previsto nella Legge n. 53/2003: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

Chi siamo?

La nostra Vision

L'impegno dell'I.C. 2 si concretizza nell'essere comunità che aiuta l'alunno a crescere, a maturare e a far proprie le conoscenze in un sapere organico in modo che le stesse si trasformino in competenze disciplinari e di cittadinanza che offrano un input efficace di **apprendimento continuativo** e **permanente**.

La nostra Mission

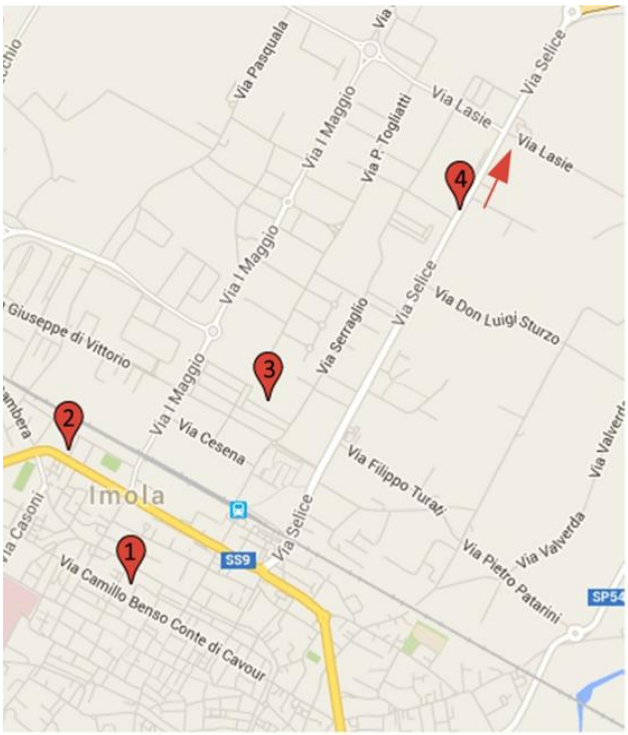
Il valore aggiunto dell'I.C. 2 consiste nello stretto raccordo con il territorio e nella costruzione di un curricolo verticale, che abbia nella continuità il suo punto di forza e che consenta agli alunni di seguire un percorso di apprendimento integrato e coerente con il loro sviluppo evolutivo.
L'arricchimento e l'individualizzazione del percorso formativo mirano a garantire a tutti uguali opportunità di crescita e sviluppo culturale e personale.
Il come oggi il compito della Scuola nel suo complesso è quello di consegnare ai ragazzi gli strumenti indispensabili alla gestione del sapere, intendendo con quest'ultimo non un sapere generico, ma un meccanismo complesso le cui caratteristiche essenziali siano la trasversalità e l'applicabilità delle conoscenze e delle competenze.
Dopo la famiglia, la Scuola dell'Infanzia è la prima società in cui il bambino si trova a fare esperienza. Gli obiettivi primari sono quelli della socializzazione, dello sviluppo-affettivo e cognitivo.
La Scuola Primaria deve favorire lo sviluppo integrale e l'autonomia della persona.
La Scuola Secondaria di primo grado prepara ed orienta verso i livelli superiori di istruzione e formazione.
I tre ordini di scuola costituiscono la prima comunità esterna alla famiglia dove l'alunno si trova ad apprendere non solo il sapere, ma le regole di comportamento relative alla convivenza, alla sperimentazione e ad appropriarsi di strumenti, concetti, chiavi di lettura del mondo e della vita.

L'Istituto Comprensivo n°2 di Imola

Il contesto territoriale, socio-economico e culturale di riferimento

L'attuale Istituto Comprensivo n.2 è a indirizzo musicale ed è il prodotto dei dimensionamenti scolastici attuati nel 2011 e nel 2017 .
Esso costituisce un'identità ricca e complessa, sia per la funzione educativa, che per le strutture collegate. Le scuole, infatti, sono ubicate fra centro storico, zona industriale e la frazione di Chiusura. Da ciò deriva che il contesto socio-economico e culturale nel quale opera la nostra scuola appare diversificato ed è rappresentativo delle molteplicità presenti nella nostra società. Questa eterogeneità favorisce l'approfondimento di tematiche relative all'integrazione e al rispetto delle diverse realtà per poter crescere insieme in una prospettiva interculturale e con la consapevolezza di essere "cittadini del mondo".
Le risorse e le competenze presenti sul territorio utili alla scuola sono: Fondazioni, CISS/T (Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio), servizi socio-sanitari dell'ASL, associazioni sportive, musicali, ambientali e culturali.
Il Comune di Imola mette a disposizione i servizi di mensa e trasporto; finanzia progetti per l'integrazione (sia nei confronti degli alunni disabili sia di quelli stranieri) e promuove iniziative culturali.
Inoltre, teatri, biblioteche, archivi e musei contribuiscono ad ampliare l'offerta culturale del territorio.

Dove siamo?



1 SEDE CENTRALE, Scuola Infanzia e Primaria Carducci, Secondaria Innocenzo

2 Scuola Primaria Marconi

3 Scuola Infanzia Vespignani

4 Scuola Primaria Casadio

LE NOSTRE SCUOLE

L' Istituto Comprensivo n. 2 serve una popolazione scolastica distribuita in 6 scuole dislocate in 4 sedi distaccate.

n. 2 scuole dell'infanzia: CARDUCCI

VESPIGNANI

n. 3 scuole primarie: CARDUCCI (T.P.)

CASADIO (T.P.)

MARCONI (T.M.)

n. 1 scuola secondaria di 1° grado : INNOCENZO DA IMOLA

scuola dell'infanzia "**CARDUCCI**"

PROGETTI
del PLESSO

Via Manfredi 3 - Imola

Tel. e Fax. 0542 22749

ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
dalle	7.30	7.30	7.30	7.30	7.30	
alle	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

dalle	alle	
7.30	**9.00**	Entrata e accoglienza
9.00	**12.00**	attività
11.45	**12.00**	1^ uscita: prima del pranzo
12.00	**12.45**	pranzo
12.45	**13.30**	2^ uscita: dopo il pranzo
13.30	**15.30**	attività
15.30	**16.00**	merenda
16.00	**16.30**	3^ uscita: pomeridiana

scuola dell'infanzia "**VESPIGNANI**"

PROGETTI
del PLESSO

P.zza Romagna 13 - Imola

Tel.0542 642020
Fax. 0542 649477
e-mail:
infanziavespignani@ic2imola.it

ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
SCUOLA	dalle	7.30	7.30	7.30	7.30	7.30	
	alle	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	
POSTSCUOLA*	dalle	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	
	alle	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	

* Il servizio di post-scuola è a carico delle famiglie e gestito da ente esterno alla scuola.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

dalle	alle	
7.30	**9.00**	Entrata e accoglienza
9.00	**12.00**	attività
11.45	**12.00**	1^ uscita: prima del pranzo
12.00	**12.45**	pranzo
12.45	**13.30**	2^ uscita: dopo il pranzo
13.30	**15.30**	attività
15.30	**16.00**	merenda
16.00	**16.30**	3^ uscita: pomeridiana

scuola primaria “**CARDUCCI**”

PROGETTI
del PLESSO

Via Cavour 26- Imola

Tel. e Fax. 0542 22320

e-mail:
primariacarducci@ic2.imola.it

ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA

		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
PRESCUOLA*	dalle	7.30	7.30	7.30	7.30	7.30	
	alle	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30	
SCUOLA	dalle	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30	
	alle	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	
POSTSCUOLA*	dalle	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	
	alle	18.00	18.00	18.00	18.00	18.00	

* Il servizio di pre-scuola e post-scuola sono a carico delle famiglie e gestiti da ente esterno alla scuola.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

dalle	alle	
8.25	**8.30**	entrata
8.30	**10.30**	attività didattica
10.45	**11.15**	merenda e ricreazione
11.00	**12.30**	attività didattica
12.30*	**14.00**	pranzo e ricreazione
14.00	**16.30**	attività didattica
16.30		uscita

*Coloro che non usufruiscono del servizio mensa escono (previa autorizzazione) alle ore 12.30 e rientrano alle 14.00

scuola primaria “**CASADIO**”

PROGETTI
del PLESSO

Via Prov. Selice 54- Imola

Tel. 0542 640208
Fax. 0542 649084
e-mail:
primariachiusura@ic2.imola.it

ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
dalle	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	
alle	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

dalle	alle	
7.55	**8.00**	entrata
8.00	**10.00**	attività didattica
10.00	**10.30**	merenda e ricreazione
10.30	**12.00**	attività didattica
12.00/ 12.40*	**13.00/ 13.10***	pranzo**
13.00	**13.30**	ricreazione e attività
13.30	**16.00**	attività didattica
16.00		uscita

***Dall’a.s. 2017-2018 si effettua il doppio turno. Tutte le classi mangiano alle 12 e, a turno, ruotano sull’orario delle 12.40. Le classi prime sono escluse dalla turnazione.

****Coloro che non usufruiscono del servizio mensa escono (previa autorizzazione) alle ore 12.00 e rientrano alle 13.30. Coloro che pranzano al doppio turno escono alle 12.40 e rientrano alle 14.10.

scuola primaria “**MARCONI**”

PROGETTI
del PLESSO

Via Cenni 6- Imola

Tel. e Fax. 0542 39500

e-mail:

ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
dalle	8.20	8.20	8.20	8.20	8.20	8.20
alle		12.40		12.40	12.40	12.40
alle	16.00		16.00			

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

dalle	alle	
8.15	**8.20**	entrata
8.20	**10.20**	attività didattica
10.20	**10.40**	merenda e ricreazione
10.40	**12.40**	attività didattica
12,40		uscita
12.40*	**14.00**	pranzo e ricreazione
14.00	**16.00**	attività didattica
16.00		uscita

*Solo il LUNEDÌ e MERCOLEDÌ, giorni di rientro pomeridiano

scuola secondaria di 1° grado “**INNOCENZO DA IMOLA**”

PROGETTI del PLESSO

Via Cavour 28 - Imola

Tel. e Fax. 0542 23420

e-mail: boic84300l@istruzione.it

ORARIO DI APERTURA DELLA SCUOLA

sezioni		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
PRESCUOLA per trasporto*	dalle	7.30	7.30	7.30	7.30	7.30	7.30
	alle	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
sezioni a tempo lungo	dalle	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55	
	alle	13.55	13.55	13.55	13.55	13.55	
sezioni a tempo corto	dalle	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
	alle	12.55	12.55	12.55	12.55	12.55	12.55
STRUMENTO	dalle	12.55	12.55	12.55	12.55	12.55	
	alle	17.25	17.25	15.55	17.25	14.55	

* Il servizio di pre-scuola è riservato a coloro che usufruiscono del trasporto scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

dalle	alle	
7.50	7.55	entrata
7.55	9.55	attività didattica
9.55	10.05	intervallo
10.05	11.55	attività didattica
11.55	10.05	intervallo
12.55		uscita
12.55	13.55	attività didattica
13.55		uscita
12.55	17.25	ore d’insegnamento individuale di strumento o musica d’insieme per un totale di 2h per alunno nella fascia oraria del prospetto sopra riportato

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Ernestina Spiotta
Il dirigente riceve previo appuntamento telefonico

SEGRETERIA

Ufficio Didattica/Protocollo **ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO E RICEVIMENTO TELEFONATE**	
dal Lunedì al Sabato	dalle 08.00 alle 09.00 dalle 12.00 alle 13.00
Giovedì pomeriggio	dalle 15.00 alle 16.00 (nel periodo delle attività didattiche)

Ufficio Personale/Protocollo	
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO	
dal Lunedì al Sabato	dalle 12.00 alle 13.00
Martedì pomeriggio	dalle 15.00 alle 17.00 (nel periodo delle attività didattiche)
RICEVIMENTO TELEFONATE	
dal Lunedì al Sabato	dalle 07.30 alle 09.00 dalle 12.00 alle 13.00
Giovedì pomeriggio	dalle 15.00 alle 16.00 (nel periodo delle attività didattiche)

Ufficio Amministrativo/Contabile **ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO E RICEVIMENTO TELEFONATE**	
dal Lunedì al Venerdì	dalle 08.00 alle 09.00 dalle 12.00 alle 13.00
Giovedì pomeriggio	dalle 15.00 alle 16.00 previo appuntamento

L'apertura pomeridiana al pubblico viene sospesa durante i periodi di sospensione delle lezioni: vacanze natalizie, pasquali, periodo estivo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

DIREZIONE dei SERVIZI GENARALI AMMINISTRATIVI

- ✓ *CONTABILITÀ* – DSGA e assistente amministrativo
- ✓ *AFFARI GENERALI* - assistente amministrativo
- ✓ *ALUNNI* - assistente amministrativo
- ✓ *PERSONALE* - assistente amministrativo

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa ERNESTINA SPIOTTA

STAFF DIRIGENZIALE

MANCINI MARIA ADDOLORATA (con esonero parziale)
MAZZA GIUSEPPINA (con esonero parziale)
MONDINI DONATELLA (senza esonero)

RESPONSABILI DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia Carducci	Conti Stefania
Scuola dell'infanzia Vespignani	Bronzato Maria Grazia
Scuola primaria Carducci	Mondini Donatella
Scuola primaria Casadio	Spataro Laila
Scuola primaria Marconi	Mazza Giuseppina
Scuola secondaria di 1° grado "Innocenzo da Imola"	Grandi Francesca

AREE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1	**Coordinamento delle attività di sostegno e inclusione**
AREA 2	**Coordinamento delle attività di contrasto alla dispersione e intercultura**
AREA 3	**Coordinamento delle attività del curricolo verticale e dell'indirizzo musicale**
AREA 4	**Coordinamento Curricolo, Valutazione e Miglioramento, PTOF**

LA VALUTAZIONE

In applicazione del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, come previsto dalla Legge 107/2015.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado viene espressa in decimi.
Nella tabella sottostante, vengono indicati i descrittori corrispondenti ai voti utilizzati per la valutazione quadrimestrale.

VOTI	DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
10	- Acquisizione delle competenze completa e consapevole. - Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse con l'apporto di contributi personali. - Espressione con l'utilizzo di un lessico appropriato e ricco. - Impegno e partecipazione costante,attivo e autonomo.
9	- Completa acquisizione delle competenze. - Applicazione autonoma degli apprendimenti in situazioni diverse. - Espressione con l'utilizzo di un lessico chiaro e adeguato. - Impegno e partecipazione costante e autonomo.
8	- Piena acquisizione delle competenze. - Applicazione degli apprendimenti in situazioni diverse. - Espressione con l'utilizzo di un lessico corretto. - Impegno e partecipazione costante.
7	- Acquisizione complessivo delle competenze. - Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe. - Espressione con l'utilizzo di un lessico generalmente corretto. - Impegno e partecipazione abbastanza continui.
6	- Conseguimento delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi. - Applicazione degli apprendimenti in situazioni analoghe, se indirizzato. - Espressione con l'utilizzo di un lessico abbastanza corretto. - Impegno e partecipazione sufficientemente adeguato.
5	- Conseguimento parziale delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi. - Applicazione poca autonoma degli apprendimenti. - Espressione con l'utilizzo di un lessico poco preciso. - Impegno e partecipazione discontinuo.
4	- Conseguimento limitato delle abilità essenziali propedeutiche agli apprendimenti successivi. - Applicazione degli apprendimenti solo se guidato. - Espressione con l'utilizzo di un lessico impreciso. - Impegno e partecipazione inadeguati.

Il giudizio del comportamento indica il progresso culturale e d'impegno nella vita scolastica tenendo conto del rispetto verso se stessi, gli altri e le cose, della partecipazione attiva nei diversi contesti, situazioni e del rispetto delle regole.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA	
GIUDIZIO SINTETICO	COMPORTAMENTO
ECCELLENTE	- Stabilisce sempre rapporti corretti e di collaborazione con compagni docenti e personale. - Rispetta in modo consapevole e spontaneo le regole. - Assume un ruolo responsabile e attivo all'interno del gruppo. - Rispetta in modo costante e puntuale le consegne.
EQUILIBRATO	- Stabilisce rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale. - Rispetta in modo spontaneo le regole. - Assume un ruolo responsabile all'interno del gruppo. - Porta a temine in modo responsabile gli impegni assunti.
OPPORTUNO	- Stabilisce rapporti corretti con compagni, docenti e personale. - Rispetta le regole. - Collabora attivamente nei gruppi di lavoro. - Si dimostra costante nel rispettare le consegne.
REGOLATO	- Stabilisce rapporti adeguati con compagni, docenti e personale soltanto se guidato e corretto da opportune regole. - Partecipa, se stimolato, alle attività comuni. - Porta quasi sempre a termine gli impegni assunti.
NON ADEGUATO	- Non riesce a stabilire rapporti corretti con compagni, docenti e personale. - Non comprende l'importanza delle regole e non le rispetta. - Interagisce con il gruppo in modo inadeguato e scorretto. - Si dimostra incostante nell'impegno e stenta a rispettare le consegne.

VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA LEGGE 104

La certificazione di disabilità è il presupposto per l'attribuzione all'alunno delle misure di sostegno e di integrazione. La valutazione di questi alunni avviene nelle forme e con le modalità stabilite dalle disposizioni in vigore, ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), previsto dall'articolo 314 del testo unico di cui al decreto legislativo n.297 del 1994.

L'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/92 deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel P.E.I. (Piano educativo individualizzato). Le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I. La valutazione finale dell'alunno certificato quindi è strettamente collegata al percorso personalizzato.

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 rientrano nell'area dei bisogni educativi speciali gli alunni che presentano "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". La Direttiva, quindi, estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.
L'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di D.S.A. ai sensi della legge 170/2010, sarà valutato in base agli interventi pedagogico - didattici programmati (Piano Didattico Personalizzato) e le modalità valutative devono dimostrare il livello di apprendimento raggiunto verificando la padronanza dei contenuti disciplinari e prescindendo dagli aspetti legali all'abilità deficitaria. L'alunno con svantaggio sociale, culturale e linguistico sarà valutato secondo quanto indicato nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) dal team docente.

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Scuola primaria e secondaria di 1° grado.
L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
   a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
   b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
   c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione sarà riportata, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Scuola primaria

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione secondo i seguenti criteri:
    a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
    b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
    c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Scuola secondaria di 1° grado

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione secondo i seguenti criteri:

a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
d. più di quattro insufficienze nella valutazione di fine anno scolastico.

Validità dell'anno scolastico

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.
2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato

Il Consiglio di classe

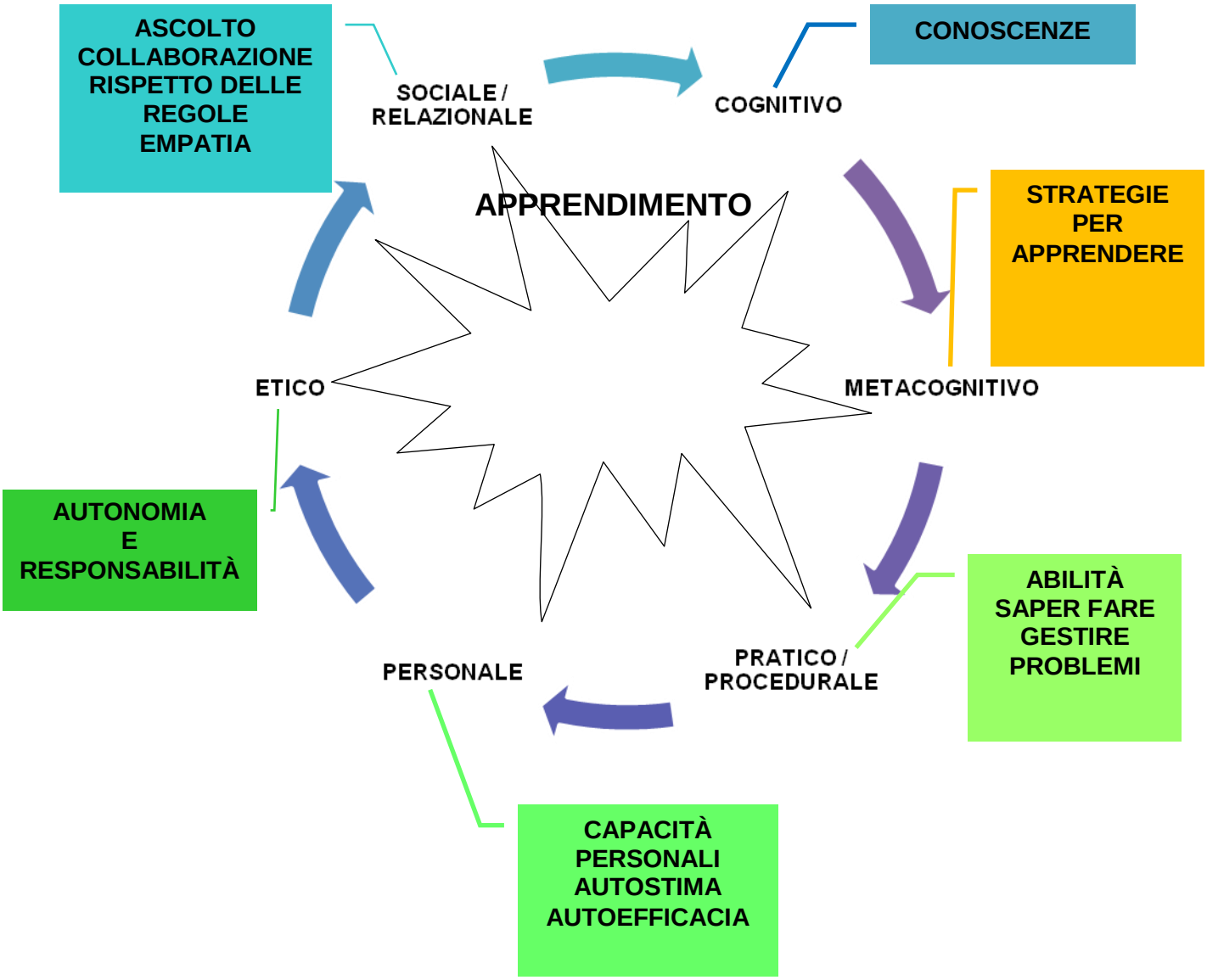
1. fatti salvi i casi descritti nei paragrafi "Scuola secondaria di 1° grado" e "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato;
2. verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di inglese, italiano e matematica;
3. valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio (colonna "Apprendimenti" del prospetto di seguito riportato);
4. esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio ed elaborata utilizzando i descrittori di seguito riportati, declinati con votazione da 5/10 – per i casi di ammissione all'esame con il minimo voto ammesso da codesta istituzione scolastica – a 10/10.

descrittore	Situazione iniziale	Impegno	Metodo di studio	Linguaggi specifici	Apprendimenti	Maturazione personale
modalità di espressione *voto*	La situazione iniziale era caratterizzata da competenze	Nel corso del triennio ha manifestato un impegno	Si avvale di un metodo di studio	Padroneggia i linguaggi specifici delle varie discipline in modo	Gli apprendimenti sono risultati	Il livello di maturazione personale raggiunto è
10	ottime	eccellente	efficace e personale	appropriato e critico	molto approfonditi	Ottimo
9	distinte	assiduo	efficace	appropriato	approfonditi	Distinto
8	buone	buono	buono	buono	buoni	buono
7	soddisfacenti	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacente	soddisfacenti	soddisfacente
6	sufficienti	settoriale	nel complesso adeguato	essenziale	Essenziali grazie interventi individualizzati	sufficiente
5	quasi sufficienti ma sono presenti alcune difficoltà nell'uso della lingua italiana/altro	limitato all'interesse e relativo alle attività proposte	incerto	semplice	discontinui e non ancora adeguati nonostante gli interventi individualizzati	in via di evoluzione

LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

IL NOSTRO OBIETTIVO: L'ALUNNO AL CENTRO

Obiettivo principale della scuola, della sua organizzazione, dei suoi interventi è essenzialmente quello di offrire all'alunno l'ambiente più adatto e le opportunità migliori per garantirgli dei processi formativi efficaci.
I nostri percorsi educativi consentono allo studente di arrivare a possedere conoscenze fondamentali e durature, oltre ad acquisire competenze. Queste ultime sono le strategie necessarie a comprendere il mondo in cui viviamo, sempre più complesso e in costante divenire. In questo modo vogliamo promuovere il pieno sviluppo della persona, dando ad ognuno pari dignità e pari opportunità.



GLI ALUNNI DELL'IC2 ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- **sono destinatari** di una grande attenzione alla **Continuità** didattica ed emotivo-relazionale tra i vari ordini di scuola. Insegnanti della scuola primaria entrano nelle sezioni delle scuole dell'infanzia per proporre, insieme agli educatori dell'infanzia, attività di potenziamento così da preparare gli alunni ad un momento delicato della loro crescita qual è il passaggio alla scuola "dei grandi";
- in quanto frequentanti l'unico Istituto della città con scuola secondaria ad indirizzo musicale, **usufruiscono di lezioni di Musica** tenute da docenti musicisti laureati al Conservatorio e abilitati all'insegnamento;
- in occasione delle iniziative di Scuole in Festa, prendono parte ad **esibizioni musicali** insieme ai ragazzi dell'indirizzo musicale Innocenzo da Imola;
- ricevono una notevole **attenzione** agli aspetti legati all'apprendimento del **gesto grafico**, della manualità fine, per una crescita armonica della persona che parta dal corretto e capace utilizzo delle mani fino ad arrivare allo sviluppo del pensiero;
- partecipano a **lezioni tenute in Inglese**, così da avviare il contatto con una lingua straniera già dalla prima infanzia;
- godono dell'esempio e dei benefici della partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola, organizzati in **Comitati Genitori.**

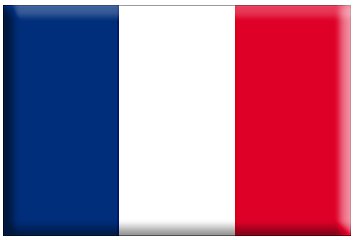
GLI ALUNNI DELL'IC2 ALLA SCUOLA PRIMARIA:

- **sono destinatari** di una grande attenzione alla **Continuità** didattica ed emotivo-relazionale tra i vari ordini di scuola. I professori della scuola secondaria di primo grado entrano nelle classi Quinte delle scuole primarie per proporre attività di potenziamento riguardanti alcune discipline (Italiano, Matematica, Inglese); in questo modo gli alunni si preparano alle peculiarità e ai linguaggi della scuola secondaria, nell'ambito di un continuo confronto e una permanente collaborazione con i colleghi della scuola primaria attraverso il peer to peer professionale ;
- in quanto frequentanti l'unico Istituto della città con scuola secondaria ad indirizzo musicale, **usufruiscono**, dalla classe Prima alla Quinta, **di lezioni di Musica** tenute da docenti musicisti laureati al Conservatorio e abilitati all'insegnamento;
- in occasione del Natale e delle iniziative di Scuole in Festa, **prendono parte ad esibizioni musicali** insieme ai ragazzi dell'indirizzo musicale Innocenzo da Imola;
- nelle classi Prima e Seconda, **sono destinatari** di una rettifica del monte ore disciplinare che stabilisce per loro **1 ora in più** settimanale di **Italiano**, in modo da consentire un adeguato e disteso apprendimento delle strumentalità di base della letto-scrittura;
- **ricevono** una notevole **attenzione** agli aspetti legati all'apprendimento del **gesto grafico**, della manualità fine, per una crescita armonica della persona che parta dal corretto e capace utilizzo delle mani fino ad arrivare allo sviluppo del pensiero;
- vengono divisi in sezioni, al loro passaggio alla scuola primaria, in base a test di ingresso e osservazioni sistematiche dei docenti, al fine di garantire il principio della **eterogeneità** delle classi;
- **partecipano**, sin dalla classe Terza, a **lezioni tenute attraverso il CLIL** (Content and Language Integrated Learning), approccio didattico secondo il quale alcune conoscenze disciplinari vengono affrontate ed acquisite in lingua straniera;
- **usufruiscono** di lezioni di **Alfabetizzazione Motoria** tenute dai propri docenti affiancati da un tutor sportivo, laureato in Scienze Motorie o Diplomato ISEF, secondo un progetto di collaborazione CONI-MIUR;
- godono dell'esempio e dei benefici della partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola, organizzati in **Comitati Genitori.**

GLI ALUNNI DELL'IC2

ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

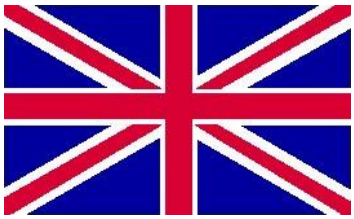
- **partecipano** a lezioni tenute attraverso il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning), approccio didattico secondo il quale alcune conoscenze disciplinari vengono affrontate ed acquisite in lingua straniera;
- **apprendono** una **Seconda Lingua Comunitaria** potendo scegliere fra le seguenti alternative:



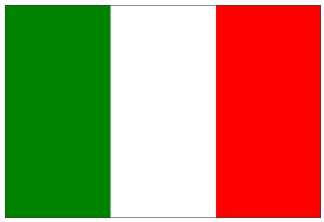
FRANCESE

SPAGNOLO

TEDESCO



INGLESE POTENZIATO



ITALIANO POTENZIATO

- **hanno la possibilità** di sostenere presso il nostro Istituto gli esami per il conseguimento del KET (livello A1 - inglese) del DELF (livello A1 - francese) e del DELE (livello A1 - spagnolo), a seguito di un corso specifico organizzato dalla scuola in orario extra-scolastico in base alle richieste e alle scelte delle famiglie, così da **certificare** le proprie **competenze linguistiche** secondo gli standard europei;
- **vengono accompagnati nel loro percorso** di crescita che li porterà ad imboccare la strada verso la scuola secondaria di secondo grado più adatta alle loro peculiarità. Per giungere ad una scelta consapevole gli alunni possono contare su giornate di **Orientamento** organizzate nei locali della scuola e sulla possibilità di partecipare ad attività laboratoriali presso le scuole secondarie di secondo grado del Circondario Imolese e dei Comuni limitrofi;
- in quanto **frequentanti** l'unico Istituto della città con scuola secondaria ad **indirizzo musicale** hanno accesso ad una offerta formativa ampia e variegata.

OFFERTA DELL'INDIRIZZO MUSICALE

(riferimento legislativo DM 201/99 e legge 107 "La Buona Scuola")

I corsi ordinamentali ad INDIRIZZO MUSICALE sono attivati e regolamentati secondo il DM 201/99.
L'indirizzo musicale è opzionale e si articola per l'intero triennio offrendo la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti:

TROMBA	**PIANOFORTE**	**FLAUTO TRAVERSO**	**SAXOFONO**	**PERCUSSIONI**

Dall'anno 2017-18 è attivo anche il corso di Flauto Traverso (prof. Massimo Ghetti).

All'orario tradizionale sono aggiunte due ore in orario pomeridiano:

- **1 ora di lezione di strumento (individuale o in coppia)**
- **1 ora di teoria e musica d'insieme.**

Dall'anno 2017-18 è garantito anche un corso aggiuntivo (facoltativo e gratuito) di solfeggio, suddiviso in tre livelli (base, intermedio, avanzato).
Si accede all'indirizzo musicale attraverso:

- domanda sul modulo di iscrizione;
- test attitudinale c/o Innocenzo da Imola (non è richiesta alcuna conoscenza pregressa della musica e dello strumento).

È possibile iscriversi all'indirizzo musicale sia frequentando il corso a settimana lunga (5 ore per 6 giorni) che a settimana corta (6 ore per 5 giorni).

CURRICULUM DEL NOSTRO INDIRIZZO MUSICALE

Attivo dal 2010, il corso musicale dell'Istituto Comprensivo n.2, Scuola Secondaria "Innocenzo da Imola" rappresenta un riferimento per molti giovani che si vogliono avvicinare al mondo della musica. L'Innocenzo da Imola è l'unica scuola di Imola e circondario ad Indirizzo musicale. Con il D.M. 201/99 tale indirizzo è curricolare e inserito nell'ordinamento della scuola: nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" il D.M. 201/99 ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale". Dall'anno 2012-13, con la dirigente prof. Ernestina Spiotta, l'Istituto Comprensivo n.2 ha ottenuto anche l'accreditamento per il DM8 attuando le iniziative "volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale" nella scuola primaria e dell'infanzia.

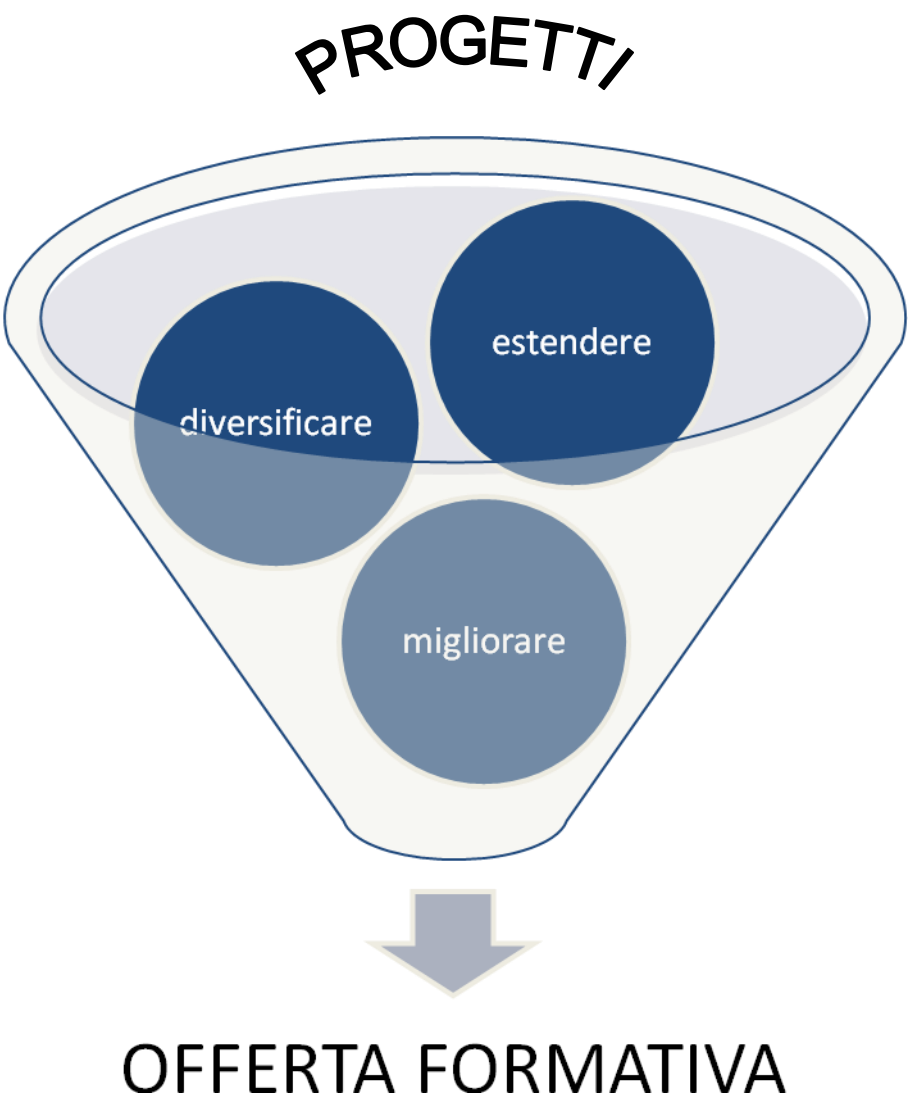
La realtà della scuola Innocenzo da Imola si è dimostrata fin dal primo anno un vivaio di ottimi musicisti, numerosi sono i successi accreditati in concorsi nazionali ed internazionali nelle categorie musica d'insieme e solisti: Anno 2013 Concorso Nazionale per Giovani Musicisti "Lodovico Agostini" di Portomaggiore (FE): Primo premio cat. Musica d'insieme, e un 1° premio cat. Solisti; anno 2014, XVII edizione Concorso Nazionale musicale di Cene (BG): Primo premio categoria musica d'insieme, tre secondi premi e tre terzi premi categorie solisti, e secondo premio categoria Musica da Camera; nel 2015 Concorso Nazionale per Giovani Musicisti "Lodovico Agostini" di Portomaggiore (FE): Primo premio categoria musica d'insieme e nelle categorie solisti un 1° premio e un 2° premio e cat. ex alunni solisti un 1°premio; anno 2016 al Concorso "Lodovico Agostini" si aggiudicano quattro secondi premi e tre terzi premi, Concorso Internazionale Pianistico; anno 2017 al Concorso "Lodovico Agostini": quattro secondi premi e tre terzi premi nelle categorie solisti e primo premio assoluto categoria musica d'insieme al Concorso Media Musicale di Minori (SA).

L'attività dell'Innocenzo da Imola Ensemble, preparato e diretto dai docenti Federico Lolli (percussioni), Annalisa Mannarini (pianoforte), Letizia Ragazzini (saxofono) e Luigi Zardi (tromba), è in continua relazione con le realtà musicali del territorio e le associazioni locali quali Banda Musicale "Città di Imola", Nuova Scuola di Musica "Vassura Baroncini", Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro", Scuola Secondaria "Rolandino Pepoli" di Bologna e "Compagnia dei Babbi e delle Mamme" con i quali hanno realizzato i musical. Nel corso degli anni la Scuola ad indirizzo musicale "Innocenzo da Imola" ha svolto attività concertistica ad altissimo livello, esibendosi in importanti luoghi e sale da concerto (Sala Mariele Ventre, sala BCC e Palazzo Sersanti, Chiesa San Domenico di Imola, Ridotto Teatro Comunale e Auditorium Sant'Agostino di Ferrara) e teatri (Ebe Stignani, Lolli, Osservanza di Imola, Duse e Celebrazioni di Bologna). I ragazzi si sono esibiti per il Comune di Imola, l'AVIS di Bologna, il Liceo Linguistico "Alessandro da Imola, e le associazioni: Imola Autismo, AUSER, AUSL di Imola e tanti altri. Negli anni 2015 e 2016 hanno realizzato lo spettacolo "Un silenzio lungo cent'anni" che vanta il Patrocinio dell'Università degli studi di Bologna e della Repubblica Italiana. Nel 2017 la scuola vanta la collaborazione con l'Emilia Romagna Festival interpretando il Piccolo Principe al fianco dell'attrice Catherine Spaak e dei maestri Massimo Mercelli e Corrado De Bernardt.

IL RUOLO E LE FUNZIONI DEI DOCENTI

Gli insegnanti, oltre all'attività d'insegnamento, assolvono ad una molteplicità di doveri relativi sia alla funzione docente che all'organizzazione dell'Istituto.

Impegno costante del **DOCENTE** a…



La PROGETTUALITÀ migliora l'OFFERTA FORMATIVA elevandone la qualità dei contenuti, le metodologie, le relazioni interdisciplinari, gli strumenti materiali, le occasioni didattiche.

AMBITI FORMATIVI E PERCORSI PROGETTUALI

Ogni specifico itinerario progettuale fa riferimento ad aree di processo specifiche in relazione ai traguardi di apprendimento ed in esse si inserisce organicamente.
Tali aree costituiscono, dunque, una sorta di "contenitore" pluriennale dei singoli itinerari, sia dal punto di vista tematico, contenutistico e funzionale, sia da quello organizzativo.

Area di processo		
Curricolo, progettazione e valutazione	1 – MIGLIORI_AMO_IC	Per concretizzare il percorso di miglioramento d'istituto
Ambiente di apprendimento	1 – ATTIVA_MENTE INSIEME	Per arricchire l'ambiente di apprendimento con pratiche educativo- didattiche innovative. Per sviluppare una coscienza civica di cittadinanza attiva
	2 - LA TECNOCLASSE (Piano Nazionale Scuola Digitale)	Per favorire l'uso consapevole e creativo del mezzo informatico, delle risorse di rete e il loro utilizzo a supporto degli apprendimenti disciplinari
Inclusione e differenzazione	1 – UNA SCUOLA PER TUTTI	Per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
	2 – PROGETTO INS	Per favorire il potenziamento e il consolidamento delle abilità di base attraverso didattiche alternative
	3 – SCUOLE IN FESTA	Per incrementare le opportunità d'incontro tra tutte le componenti della comunità scolastica.
	4 – PROGETTO ISA (inclusione, sostegno, aiuto)	Per diffondere/divulgare buone prassi per l'integrazione Per supportare efficacemente gli alunni con disturbi dell'apprendimento nell'esecuzione dei compiti.
Continuità e orientamento	1 – COME UN ALBERO	Per la continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
	2 –CONCERTANDO	Per diffondere la pratica dello strumento musicale e per l'orientamento.
	3 – INSIEME IN…VIAGGIO	Per consolidare abilità e conoscenze, per acquisire maggiori spazi dell'autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto e in prospettiva per le scelte di studio future nel mondo del lavoro.

In riferimento agli indirizzi enunciati, tali contenitori contemplano obiettivi generali alla cui realizzazione si orientano gli obiettivi degli itinerari progettuali particolari.

MIGLIORI_AMO_IC

Per concretizzare il percorso di miglioramento d'istituto, in un costante rapporto tra individualità e collegialità, i docenti sperimentano l'attività di formazione/aggiornamento come "operazione collettiva" da consolidare nel tempo come assunzione di responsabilità condivise, attraverso la partecipazione ai gruppi dipartimentali e non, finalizzati alla produzione di Rubriche di Valutazione, Curricolo e Prove di Valutazione d'Istituto.

Nello specifico il progetto:

- struttura il Curricolo al fine di favorire l'acquisizione delle competenze misurate attraverso le "prove di realtà" della valutazione Invalsi;
- promuove il completamento e l'utilizzo delle "Rubriche di Valutazione", al fine di permettere la definizione dei profili di competenza di ciascun alunno, funzionali alla progettazione di percorsi personalizzati all'accompagnamento nell'arco di tutto il percorso apprenditivo dello studente nelle diverse classi e nei diversi ordini di Scuola;
- costruisce ed implementa un sistema di valutazione interno all'Istituto per monitorare costantemente l'andamento delle azioni di miglioramento e, naturalmente, regola l'azione educativo-formativa della Scuola.

ATTIVA_MENTE INSIEME

Le attività di questo progetto comprendono, per la maggior parte, percorsi formativi in adesione a progetti proposti da associazioni ed enti esterni alla scuola in relazione all'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, all'educazione stradale, alla sicurezza, allo sport a scuola ed alla costruzione di un ambiente- scuola come luogo accogliente. La principale e comune finalità è quella di fare della partecipazione una delle vie per contenere il disagio e prevenire la devianza, favorendo l'impegno sociale e la responsabilizzazione; inoltre si vuole far apprendere ed interiorizzare forme corrette di comportamento per la difesa della propria e altrui incolumità. La scuola, dunque, collabora con istituzioni ed associazioni presenti sul territorio nelle attività che si caratterizzano per questi comuni intenti: Arma dei Carabinieri, Vigili urbani, Comune di Imola, Telefono azzurro, Associazione Libera dalle mafie, CIDRA, per citarne alcuni, ed è parte attiva nei progetti di rete "Non stiamo zitti" e "Tutti nella rete".

SCUOLA E LEGALITÀ

Consulta dei ragazzi e delle ragazze

La Scuola collabora con il Servizio di diritto allo studio del Comune di Imola nella Consulta dei ragazzi e delle ragazze della Città di Imola, di cui i nostri alunni sono membri.

Obiettivi

- Stimolare la capacità di essere ascoltati dai pubblici poteri e dal mondo adulto: prendere la parola, formulando una proposta e suggerendo soluzioni.
- Favorire la capacità progettuale dei ragazzi e delle ragazze.
- Rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei più giovani.
- Educare alla gestione del dialogo e della mediazione.
- Familiarizzare alla vita pubblica e alla politica con un'alleanza tra parola e azione.
- Favorire una "pratica alla cittadinanza attiva" con una vera e propria esperienza pratica di educazione civica.
- Riconoscere la propria appartenenza alla comunità partecipando attivamente alla sua vita.

Legalità

Il progetto si articola in molteplici attività, che mirano tutte verso i medesimi obiettivi, in maniera complementare.
Annualmente si organizzano incontri con rappresentanti di istituzioni, come ad esempio, l'Arma dei Carabinieri, o enti, come l'Ordine degli avvocati, su tematiche e problematiche vicine al mondo dei ragazzi e all'attualità, quali bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, al fine di favorire la conoscenza delle funzioni delle leggi, il loro valore e l'importanza del loro rispetto, ma anche il dialogo con chi le difende.
Nelle classi si realizzano, nel corso dell'anno scolastico, laboratori didattici con associazioni come Libera, per sensibilizzare gli alunni sui fenomeni criminali, con il CIDRA, per favorire il senso di appartenenza al territorio ed alla sua storia, o con altri enti e associazioni in relazione alla loro offerta formativa.
La nostra scuola, inoltre, è inserita nel progetto di rete "Non stiamo zitti" che, con Telefono Azzurro, punta a far conoscere, e di conseguenza prevenire e/o acclarare problemi inerenti al bullismo o al cyberbullismo. Nella stessa direzione si muove il progetto "Tutti nella rete" con la sperimentazione del curricolo digitale.

Obiettivi

- Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale in particolare.
- Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali.

- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.

EDUCAZIONE STRADALE

A scuola si svolge il progetto Liberi e sicuri in strada a piedi, in bici, in ciclomotore… il CICLOMOTORISTA che vede la presenza nelle classi dei Vigili urbani che realizzano lezioni e laboratori sui regolamenti stradali e sulla sicurezza.

Obiettivi

- Sviluppare la capacità di muoversi in sicurezza negli spazi urbani e sulle strade, a piedi o in bicicletta.
- Raggiungere la conoscenza della principale segnaletica stradale, con particolare riferimento a quella relativa al pedone e al ciclista.

SPORT & SCUOLA

Obiettivi

- Favorire la maturazione psico-fisica degli alunni, della risposta motoria e psichica sia in relazione alla gara ed al confronto con se stessi e con gli altri, sia relazione al gioco di squadra, maturando una coscienza più profonda delle regole, dello stare insieme e del lavoro coordinato nel e con il gruppo.
- Consentire la capacità di accettare la sconfitta e gestire la vittoria.
- Favorire lo sviluppo dello spirito agonistico, l'autodisciplina, la gestione dello stress da gara, la gestione delle emozioni.

LIBERAMENTE A SCUOLA

Obiettivi

- Dedicare particolare cura al gruppo classe: alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.
- Costruire l'ambiente-scuola come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi.
- Formare importanti legami di gruppo condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno.
- Insegnare le regole del vivere e del convivere, incoraggiando l'apprendimento collaborativo.
- Perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

ARCHIVIO STORICO

L'Archivio Storico presente all'interno della scuola propone percorsi di conoscenza e fruizione di questo patrimonio e promuove un uso consapevole delle fonti.

La custodia e la valorizzazione del patrimonio di carte e delle testimonianze del passato (Registri dei voti e degli esami della Scuola Elementare Comunale urbana e rurale a partire dall'anno 1897; della Scuola Tecnica Valsalva dal 1863 al 1931; Scuola Professionale Femminile Regina Elena 1903-1963; Carteggio Amministrativo contenuto negli Atti dell'Ispettorato Scolastico dal 1936 al 1950) costituiscono il nocciolo dell'attività dell'archivio. A fianco delle finalità archivistiche in senso stretto, che sono connesse alla conservazione di tale patrimonio, è possibile anche leggere e imparare a leggere i documenti come segni del tempo, attraverso l'analisi del contesto storico in cui sono stati redatti e degli enti che li hanno emanati.

Il progetto rappresenta un'opportunità per approfondire diversi aspetti della società, a partire dal comportamento degli attori, dai valori di riferimento di un'epoca, fino all'organizzazione delle strutture sociali e delle relazioni.

Obiettivi

- Leggere i documenti secondo la loro tipologia, la loro provenienza e la loro collocazione in fondi.
- Confrontare i documenti provenienti dalla stessa fonte e da fonti diverse.
- Collocare i singoli documenti nel contesto storico di appartenenza lungo la scala diacronica.

LA TECNOCLASSE (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Finalità del progetto:

In una società come la nostra in continua evoluzione, l'insegnante deve provare a stare al passo con i tempi, anche nei confronti delle nuove tecnologie, la ricaduta sulla didattica è sicuramente molto positiva. Le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) coinvolgono gli alunni, avvicinano il mondo a volte "noioso" della scuola a quello delle nuove generazioni, permettendo di lavorare in modo più dinamico e su più livelli di esperienze. Avere in classe una LIM, una connessione ad Internet è per gli alunni una finestra sul mondo, se usata in modo parsimonioso, è uno strumento che permette, non solo di approfondire le conoscenze insieme, di mettersi in contatto con realtà diverse dalle nostre, di sperimentare diverse forme e livelli di apprendimento. L'introduzione dell'informatica, disciplina trasversale, in un progetto per tutte le classi della scuola si basa sulla convinzione che le nuove tecnologie contribuiscono alla didattica in maniera potente ed innovativa; non va considerata esterna al programma scolastico, ma ausilio e supporto all'esplorazione di modalità alternative per proporre ed insegnare le diverse discipline. L'alfabetizzazione informatica risponde alla esigenza di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza

divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e inseriti nella cultura e nella tecnica di questa nostra società.

Obiettivi specifici del progetto:

- potenziare le dotazioni tecnologiche e gli ambienti di apprendimento per stimolare le competenze trasversali degli alunni, aumentarne il coinvolgimento a scuola;
- rafforzare le competenze digitali di docenti e alunni;
- rafforzare tutte le competenze, di base e trasversali, essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- progettare e realizzare percorsi didattici per rispondere ai bisogni educativi legati alle differenze dei modi di apprendere e a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà;
- incrementare attraverso attività sistematiche l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- sperimentare la didattica cooperativa grazie alla velocità di scambio di informazioni e materiali;
- far emergere le potenzialità di ogni alunno;
- offrire un contributo all'apprendimento attraverso la dimensione ludica di alcuni software didattici.

Azioni del progetto:

- completare il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-LAN);
- completare la dotazione di LIM in tutte le classi della primaria e della secondaria;
- portare il pensiero computazionale alla scuola primaria aderendo con più classi al progetto del MIUR "Programma il futuro" e organizzare corsi di coding anche per la secondaria;
- aderire a Google Apps For Education con le classi della secondaria;
- promuovere la formazione del personale docente e organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete sulle nuove tecnologie e sulle attività didattiche innovative;
- creare eventi (workshop) sui temi del PNSD con la partecipazione attiva degli studenti anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Attività

- Corso di coding con scratch, corso di robotica
- Corsi di formazione del PNSD
- Uso della LIM e del laboratorio di informatica
- Uso di programmi di videoscrittura e per la realizzazione di ipertesti
- Uso di programmi didattici per la matematica
- Uso di programmi per la scansione e la elaborazione di immagini
- Uso di programmi per la navigazione e posta elettronica
- Uso di programmi specifici per il recupero e l'integrazione
- Uso di software interattivi per i corsi di L2

UNA SCUOLA PER TUTTI

Garantire l'integrazione scolastica e sociale dell'elevato numero di alunni stranieri presenti nel nostro istituto comprensivo attraverso l'acquisizione dell'italiano come Lingua seconda. Una buona competenza linguistica, adeguata all'ambiente di vita, permette ai suddetti alunni lo sviluppo della comunicazione, del confronto e dell'apprendimento ed è fondamentale al raggiungimento delle competenze socio-culturali che favoriscono la maturazione di un'identità di cittadino dotato di senso civico di appartenenza.

Obiettivi:

- Favorire la socializzazione e la collaborazione.
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola.
- Favorire gli apprendimenti nelle varie discipline.
- Sviluppare le abilità di integrazione sociale.

PROGETTO INS

Le attività del progetto "antidispersione" consistono nella realizzazione di laboratori di potenziamento delle competenze disciplinari/trasversali, di laboratori del sapere e del saper fare da svolgere in orario extracurricolare.
Hanno una duplice finalità:

- l'incremento delle abilità comunicative, della conoscenza di sé e della qualità dei rapporti degli adolescenti con i pari e con gli adulti.
- il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza e di competenze disciplinari da applicare nell'immediato e da preservare come valore aggiunto per il futuro.

Obiettivi

- Sviluppare competenze trasversali di cittadinanza attiva, compartecipazione allo sviluppo e al miglioramento dell'ambiente scolastico.
- Valorizzare le diversità relative alle competenze maturate.
- Sviluppare competenze di progettazione e lavoro in gruppo, consapevoli della differenza tra un gruppo amicale e un gruppo di lavoro.
- Sviluppare competenze di rielaborazione delle conoscenze delle singole discipline, trasferendole all'esterno del contesto scolastico formale.
- Sviluppare competenze espressive e comunicative.
- Sviluppare negli alunni/e una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, applicabili in contesti scolastici ed extrascolastici.

SCUOLA IN FESTA

La scuola è, per l'alunno, ambiente di vita e di celebrazione, luogo di crescita e di conquista. In virtù di ciò nasce questo progetto, ispirato anche dall'esigenza di realizzare all'interno delle varie scuole dell'Istituto importanti momenti di aggregazione per gli studenti, utili anche a rafforzare il sentimento di appartenenza e a consolidare le relazioni interpersonali, mettendo in evidenza l'identità di ciascun discente attraverso azioni diversificate a seconda dei gradi d'istruzione.

Obiettivi

- Realizzare esperienze concrete attraverso attività musicali, corporee, gestuali e di drammatizzazione.
- Conoscere le usanze, le tradizioni e la cultura del nostro paese e confrontarle con quelle dei compagni stranieri.
- Saper condividere esperienze con i compagni.
- Saper comunicare con gli altri.
- Utilizzare le proprie capacità in modo finalizzato.
- Saper esprimersi davanti a un pubblico.
- Partecipare alle attività condividendo con i compagni le esperienze.
- Apprendere tramite attività di laboratorio linguaggi diversi.
- Acquisire padronanza nell'uso dei diversi linguaggi espressivi utilizzandone le diverse strumentazioni.
- Promuovere la dimensione di relazionalità tra insegnanti e genitori.

Azioni svolte

SCUOLE dell'INFANZIA e PRIMARIE

Festa di Natale

Organizzazione di un **momento di festa con le famiglie in occasione del Natale**, in cui i bambini propongono a genitori e parenti un piccolo spettacolo di musica, canto e drammatizzazione e condividono esperienze ed emozioni legate allafestività. La festa è arricchita di solito da un gioco a premi.

Festa di Fine Anno

Organizzazione della **festa di fine anno scolastico**, per concludere tutti insieme in allegria. Gli alunni propongono alle famiglie uno spettacolo di musica, canti, letture. Durante la festa si salutano i bambini delle classi quinte che lasceranno la scuola primaria per la secondaria e si accolgono, con un canto e una danza, i bambini della scuola dell'Infanzia che a settembre entreranno nelle classi prime. Il Comitato dei Genitori collabora con le scuole primarie impegnandosi nella preparazione e distribuzione del buffet e nell'organizzazione di varie altre attività ludiche (es. gara delle torte, gioco a premi, ecc.). Durante la festa si organizzano inoltre diversi momenti di gioco per far divertire i bambini.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

All the World is a Stage – Laboratorio di Teatro

Realizzazione del **laboratorio di teatro in lingua inglese e italiana** "All the World is a Stage", con la conseguente realizzazione, a fine anno, di uno spettacolo di teatro, ingenere una commedia musicalizzata dal vivo dagli studenti dei corsi SMIM. Il laboratorio ha la finalità di avvicinare gli studenti all'uso attivo della lingua inglese attraverso la messa 35 in scena teatrale e di far sperimentare giochi di immedesimazione e scambi di ruolo anche in ottica educativa, e si pone come ulteriore via per mettere in risalto i talenti artistici degli studenti, fondendo tecniche attoriali, coreutiche e canore con quelle musicali dell'orchestra "**Innocenzo da Imola Ensemble"**.

Festa di Fine Anno

Organizzazione della **festa di fine anno scolastico**, per concludere tutti insieme in allegria. La festa si compone di vari momenti, a cominciare dal concerto di fine anno preparato dall'**Innocenzo da Imola Full Orchestra**, seguito dalla gara di talenti "**Innocenzo'sGot Talent**" e dalla premiazione di tutti gli studenti che si sono contraddistinti durante l'anno nelle varie attività (giochi sportivi, concorsi a premi interni o promossi dal territorio locale e/o nazionale). La festa è anche un'occasione per salutare gli alunni delle classi terze che lasceranno la scuola di I grado per la secondaria di II grado. Il Comitato dei Genitori collabora con la scuola impegnandosi nella preparazione e distribuzione del buffet e nell'organizzazione di varie altre attività ludiche (es. gara delle torte, gioco a premi, momento discoteca, ecc.).

Feste con i Genitori

Su richiesta del Comitato dei Genitori, la nostra scuola secondaria, nell'ottica dell'aggregazione, dello sviluppo dei rapporti scuola-famiglia e del senso di comunità, apre i propri locali per l'organizzazione, a Natale e/o in primavera, di ulteriori momenti festivi gestiti dalle famiglie, che prevedono momenti di convivialità e divertimento (concerti, karaoke, giochi a premi, ecc.).

PROGETTO ISA (Inclusione, Sostegno, Aiuto)

Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano disabilità, difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, a portatori di bisogni educativi speciali.

Obiettivi

- Accogliere in maniera positiva alunni con diverse tipologie di disturbi specifici d'apprendimento e con disabilità, organizzando modalità di inserimento personalizzate ed inclusive.
- Promuovere il successo formativo attraverso azioni rivolte al recupero degli alunni con diverse tipologie di disturbi specifici d'apprendimento e con disabilità.

- Costruire luoghi educativi aperti e disponibili al confronto con l'altro applicando la normativa, individuando gli spazi e le risorse per realizzare un progetto di integrazione adeguato e valido.

Il progetto prevede:

1. una forte collaborazione tra gli insegnanti, ponendo così attenzione al valore della collegialità, intesa come corresponsabilizzazione e condivisione delle esperienze;
2. un'apertura all'esterno ed un utilizzo delle risorse del territorio;
3. relazioni inclusive e solidali tra compagni di scuola con le loro varie diversità, sviluppando così diverse soluzioni operative, dal tutoring al piccolo gruppo;
4. l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi eterogenei;
5. l'organizzazione di laboratori I.D. (laboratori di integrazione per alunni disabili)
6. la stesura di un Piano Educativo Individualizzato;
7. il coinvolgimento della famiglia, poiché l'educazione familiare può fornire la base per un approccio adeguato dell'alunno con la scuola.

Progetti attivati:

- ✓ **Laboratori I.D.** (integrazione disabili): proposti dal Comune di Imola.
  Progetta percorsi laboratoriali mirati all'integrazione degli alunni diversamente abili.
  Per l'anno scolastico 2017/2018 si attiveranno i seguenti laboratori:
  Laboratorio ludico-comunicativo, laboratorio ludico-musicale, laboratorio di cucina, laboratorio di abilità sociali, laboratorio "andiamo a cavallo", laboratorio teatrale e laboratorio ludico-sportivo.
- ✓ **Anch'io imparo**: promosso dal Comune di Imola, attraverso il Servizio Diritto allo Studio.
  Il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento, tali da metterli a rischio di insuccesso scolastico. Con il progetto si intende creare un ambiente di apprendimento nel quale poter dare un supporto a questi alunni per l'acquisizione di un metodo di studio appropriato al proprio stile di apprendimento, alle proprie potenzialità e difficoltà, allo svolgimento dei compiti ed al raggiungimento di un alto grado di autonomia sia scolastica che extra-scolastica. La referente del progetto è la dott.ssa Chiara Cantoni.
- ✓ **Supporto psico-pedagogico** finalizzato all'integrazione e al successo formativo degli alunni con disabilità. Gli interventi a scuola saranno condotti dal dott. Alberto Martini.
- ✓ **Sportello di consulenza psico-educativa** per i DSA e le difficoltà del comportamento rivolto ai genitori e agli insegnanti con la dott.ssa Giulia Rosignolo e il dott. Michele Di Felice.
- ✓ **Progetto CopingPower** - Interventi di formazione e supervisione nelle scuole per la prevenzione e gestione dei comportamenti problematici condotto dal dott. Di Felice.
- ✓ **Progetto di alfabetizzazione** per l'apprendimento della lingua italiana a vari livelli per alunni stranieri in orario scolastico.
- ✓ **Progetto di educatore di Istituto**. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola con bisogni educativi specifici, certificati e stranieri. Il progetto mira ad un percorso di supporto agli allievi al fine di motivarli all'interesse, all'impegno e promuovere il successo formativo.

COME UN ALBERO

Finalità del Progetto:

- Verificare e potenziare i prerequisiti necessari all'apprendimento di un corretto gesto grafico, in un'ottica di continuità didattica con la scuola dell'infanzia. ("Perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dell'età dei tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante", INDICAZIONI NAZIONALI 2012 p.15).
- Prevenire le difficoltà di scrittura e potenziare le competenze di grafomotricità, al fine di limitare il ricorso alle strategie dispensative e compensative previste dalla Legge 170/2010 sui DSA ("La scuola favorisce la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce" INDICAZIONI NAZIONALI 2012 p. 20).

Sempre più spesso, negli ultimi anni, si evidenziano, nei bambini che entrano alla scuola primaria, notevoli difficoltà a livello motorio ed in particolare nell'uso della mano. Hanno cioè una scarsa *motricità fine*, alla quale è strettamente legato l'apprendimento dell'abilità scrittoria. Ma la motricità fine afferisce anche a tante altre abilità che il bambino dovrebbe acquisire nel corso dell'infanzia, tra queste il disegno, la capacità di colorare, ma ancor prima la corretta gestualità nella cura della propria persona, come lavarsi, asciugarsi, infilare bottoni, allacciare le scarpe, usare correttamente le posate a tavola… Se il bambino presenta delle difficoltà nel compierle, questo porterà ad una situazione di frustrazione e di abbassamento del livello di autostima, per la consapevolezza di non riuscire a compiere azioni che la maggior parte dei compagni invece riesce a fare.
Uno dei principali meccanismi dell'apprendimento della scrittura a mano è il *principio di selezione,* secondo cui il cervello alla nascita è un sistema ricco di potenzialità che tuttavia potranno realizzarsi solo grazie a una sorta di selezione, dopo che la maggior parte delle connessioni nervose originarie verranno eliminate perché non utilizzate, mentre persisteranno nel tempo soltanto quei circuiti che saranno maggiormente attivati dalla frequenza d'uso. Alla nascita, quindi, ogni bambino porta già con sé tutte le potenzialità che gli permetteranno di acquisire la capacità di scrivere, ma è solo se egli riceverà adeguati stimoli ambientali, e dunque famigliari e anche scolastici, che tali circuiti si svilupperanno, altrimenti, per quanto specializzati, essi resteranno del tutto inefficienti e inadeguati.
Mentre crescono in modo esponenziale l'uso sempre più precoce e frequente di giochi e strumenti di tecnologia digitale e il tempo dedicato a guardare la televisione, parallelamente diminuiscono le opportunità dei bambini di usare il proprio corpo e principalmente le mani in attività quotidiane, soprattutto se richiedono la manipolazione e l'opposizione pollice-indice. Di generazione in generazione si trasmettono sempre meno, a casa e a scuola, le competenze relative all'uso degli strumenti in modo appropriato, come se queste tecniche fossero intuitive e spontanee, o non fossero più rilevanti. Si tratta di una vera e propria rivoluzione delle abitudini dei bambini che, nella nostra società digitale, sta avvenendo quasi inosservata, malgrado comporti poi enormi

implicazioni nella loro formazione e nelle loro possibilità di apprendimento. Così facendo, vengono completamente ignorati e contraddetti gli insegnamenti dei più recenti studi di neuroscienze che mettono in evidenza la stretta interdipendenza tra mano e cervello. Il movimento volontario è la base del pensiero e dell'azione volontaria, il meccanismo sottostante attraverso il quale emergono le coordinate fisiche e psicologiche dell'io. Per gli esseri umani la mano ha un ruolo speciale nell'organizzazione del movimento e nell'evoluzione cognitiva umana. Già Maria Montessori scriveva negli anni '40: **"Lo studio dello sviluppo psichico del bambino è intimamente connesso con lo studio dello sviluppo del movimento della mano".**

Nei primi giorni di scuola, agli alunni entrati in classe prima nelle tre scuole primarie dell'Istituto, sono stati somministrati dei test per verificare l'esistenza o meno dei prerequisiti necessari all'apprendimento di un corretto gesto grafico. Sono stati sottoposti alle prove un totale di 113 alunni: in base ai risultati delle prove, il 23% di essi presenta un inadeguato livello grafo-motorio (Casadio 17% - Carducci 23% - Marconi 29%).
Il progetto è pensato proprio per loro, al fine di tentare di recuperare quei mancati apprendimenti di base e potenziare le abilità di grafo motricità. Tali prerequisiti sono alla base di un corretto apprendimento del gesto grafico, che prepara alla scrittura, e di uno sviluppo armonico della persona, che possa così sentirsi competente, capace "di fare e di essere" e consapevole di avere valore, per sé e in mezzo agli altri.
Il tutto finalizzato all'acquisizione di quelle competenze di base, principalmente strumentali, esecutive, che consentiranno al bambino di comunicare per iscritto in modo chiaro, fluido e sicuro, i propri pensieri. Tali finalità sono coerenti con le priorità individuate nel RAV di Istituto: - ridurre la differenza in negativo degli esiti rispetto al dato nazionale nella scuola primaria; - incrementare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Il progetto vuole anche intervenire in un'ottica di prevenzione di tali difficoltà grafo motorie e si prefigge di lavorare con i bambini di 5 anni delle sezioni delle scuole dell'infanzia.

Obiettivi specifici del Progetto

- Sviluppare una migliore conoscenza dello schema corporeo e migliorare gradualmente il disegno della figura umana, nel controllo grafo-motorio e nella consapevolezza percettiva spaziale.
- Sviluppare le abilità di motricità fine, controllo e dissociazione delle dita, rinforzo della muscolatura.
- Promuovere una corretta postura e una corretta presa degli strumenti grafici.
- Migliorare gradualmente la colorazione piena e precisa entro i contorni, con direzioni funzionali.
- Incoraggiare i bambini a seguire le direzioni più funzionali dei tracciati: dall'alto verso il basso, da sinistra a destra, dall'alto in senso antiorario negli ovali.

- Avviare alla corretta realizzazione di tracciati rettilinei, di forme geometriche, di tracciati di pregrafismo, per preparare in maniera progressiva alla futura produzione in stampato e in corsivo.

CONCERTANDO

Favorire lo sviluppo cognitivo, linguistico e sociale del bambino aumentando le competenze comunicative e le funzioni di base quali l'attenzione, la memoria, la coordinazione motoria, la capacità d'interagire con l'altro attraverso la promozione della pratica musicale precoce, l'ascolto e la produzione di temi musicali con piccoli strumenti e attraverso il canto.

Obiettivi

- Avvicinare al linguaggio musicale attraverso l'esperienza personale di esecuzioni dal vivo.
- Condividere e confrontare criticamente il lavoro svolto attraverso la partecipazione ad eventi musicali organizzati da altri enti.
- Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale mediante tecniche di ascolto guidato e pratica vocale.

Perché fare musica

L'esperienza con i suoni ha profonde valenze affettive e **riesce a coinvolgere i bambini in modo globale, facendo entrare in gioco il loro vissuto più personale.**
La **musica è un linguaggio privilegiato per esprimersi creativamente**, per comunicare emozioni e sentimenti, per stare insieme divertendosi, per conoscersi.
Tracciare nell'ambiente i propri segni sonori, che si armonizzano con i segni dell'altro, significa ricercare preziosi sfondi silenziosi, indispensabili per valorizzare invenzioni ritmiche, melodie, canti corali, esecuzioni strumentali.
Quindi, **attraverso la pratica musicale si sviluppano sensibilità uditiva, attitudine all'ascolto e capacità di concentrazione.**
Le produzioni sonore e musicali, dalle semplici esplorazioni fino alle composizioni e ai veri e propri concerti, rappresentano uno straordinario nutrimento per la formazione dei bambini, per la loro mente e per il loro spirito.

Il nostro progetto

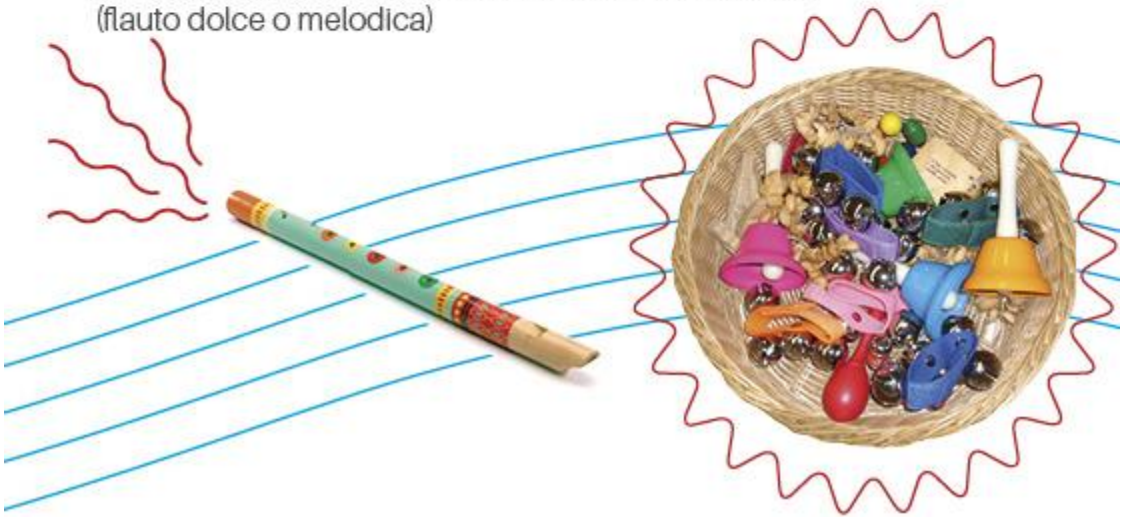
Crescere in Armonia si basa sulla metodologia della ***didattica creativa:*** fare musica non si limita ad ascoltare o suonare ciò che altri hanno scritto, ma significa ***sperimentare, elaborare, creare una propria personale composizione*** che diventa anche elaborato di gruppo.
La **voce**, gli **oggetti quotidiani**, i **materiali naturali e** quelli **di recupero**, gli **strumenti tradizionali e** quelli **inventati** sono punto di partenza per avventurarsi in mondi sonori affascinanti, da trasformare con la fantasia. Ciò che caratterizza ogni attività è la progettazione di ***ambienti d'apprendimento*** in cui è possibile sperimentare la **musica come scoperta e invenzione.**

GIOCHI MUSICALI ALLA SCUOLA D'INFANZIA

- **Esplorazione sonora** di oggetti, materiali e strumenti musicali
- **Improvvisazioni a tema**, piccole composizioni e scritture inventate
- **Sperimentazioni vocali**, filastrocche e canti
- **Storie sonorizzate**
- **Ascolto attivo:** suono-gesto-movimento

ATTIVITÀ ALLA SCUOLA PRIMARIA

- **Uso di oggetti, strumenti musicali, effetti vocali e sonorità del corpo** per creare accompagnamenti ritmici, improvvisazioni, sonorizzazioni e composizioni
- **Poesie e filastrocche:** dalla sonorizzazione al canto
- **Canti corali**
- **Costruzione di strumenti musicali**
- **Ascolto attivo:** invenzione di parole, segni e movimenti
- **Scritture musicali e avvio alla pratica strumentale** (flauto dolce o melodica)



INSIEME IN…VIAGGIO

Le attività di questo progetto costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche anche del mondo del lavoro, ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

✓ SETTIMANA BIANCA

Approfondire la conoscenza della pratica sportiva dello sci, in collaborazione con maestri federali della località prescelta. Imparare le regole del buon comportamento dello sciatore, socializzare con compagni di altre classi ed età, rapportarsi gli uni agli altri in un contesto diverso da quello normalmente conosciuto, gestendo la propria persona all'interno di situazioni di micro e macro gruppi, in parziale autonomia e senza la presenza della famiglia.

✓ VIAGGIO-STUDIO/VIAGGIO ALL'ESTERO

Creare occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo conoscenze specifiche del mondo, anche ai fini dell'orientamento.
L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici,artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

✓ APPROFONDIMENTO E CERTIFICAZIONE

(DELF e DELE livello A1 francese – spagnolo)

Creare occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione degli alunni, tramite sfide che mettano in gioco le competenze personali acquisite, anche tramite esperienze di teatro/cinema in lingua straniera, in un processo formativo fortemente orientante.
Incentivare lo sviluppo nel tempo di una mentalità sempre più aperta al "nuovo" ed adatta ad una società multiculturale e multilingue.
Offrire opportunità di continuità allo studio delle lingue straniere, come stimolo per la formazione di una cultura personale ricca ed organica.

✓ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione degli alunni, che favoriscono l'acquisizione di conoscenze specifiche anche in relazione al mondo del lavoro ed ai fini dell'orientamento. L'esperienza del viaggio consente di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici. Inoltre, permette di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Obiettivi

- Acquisire nuove conoscenze.
- Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.
- Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici.
- Conoscere luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi.
- Migliorare e consolidare le competenze comunicative nella seconda lingua comunitaria.
- Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato.
- Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze.
- Maturazione psico-fisica degli alunni, della risposta motoria per l'apprendimento dei gesti atletici specifici della disciplina, di relazione e di confronto con se stessi e con gli altri.
- Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto.
- Rafforzare la motivazione allo studio di una seconda lingua straniera.
- Praticare la lingua straniera in un contesto ludico, fuori da quello scolastico ordinario.
- Approfondire tematiche sociali e culturali specifiche ed attuali.
- Rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera, tramite il coinvolgimento emotivo durante gli spettacoli e grazie agli stimoli culturali offerti.
- Offrire stimoli ed opportunità di continuità e pratica di una seconda lingua straniera.
- Consolidare ed approfondire le conoscenze e le competenze acquisite nel corso del triennio della sec. Inferiore.
- Rafforzare nell'alunno la consapevolezza delle competenze acquisite e quindi, attraverso il superamento di sfide, l'autostima personale.
- Rendere sempre più consapevoli dell'utilità della conoscenza delle lingue straniere anche in prospettiva: scelte di studio future e mondo del lavoro.

I PROGETTI SARANNO SVOLTI COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITÀ DI FONDI E DI PERSONALE.

FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi….)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	14	4	Presenza di due plessi di 4 e 3 sezioni, ciascuna sezione ha un tempo scuola di 45 ore settimanali. Sono presenti in totale 7 alunni con disabilità di cui 3 a copertura totale
	a.s. 2017-18: n.	14	6	
	a.s. 2018-19: n.	14	6	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	64	18	20 classi a tempo pieno (40 ore settimanali)17 classi a tempo modulare (33 ore settimanali) 52 numero totale dei bambini con disabilità iscritti e frequentanti nell'Istituto
	a.s. 2017-18: n.	43	13	Dopo dimensionamento 14 classi a tempo pieno (40 ore settimanali) 10 classi a tempo modulare (33 ore settimanali) 30 numero totale dei bambini con disabilità
	a.s. 2018-19: n.	43	13	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
AD00 (sostegno)	12	5	5	a.s.2016-17 18 classi: 12 nella sede centrale e 6 nella frazione di Sesto Imolese 52 numero totale dei bambini con disabilità iscritti e frequentanti nell'Istituto
A043 (lettere)	10	4	4	
A059(matematica)	6	3	3	
A345 (inglese)	3 +12 ore	1 +10 ore	1 +10 ore	
A445 (spagnolo)	1	1	1	
A245 (francese)	1	1	1	Dopo dimensionamento 9 classi 10 numero totale dei bambini con disabilità
A028(ed. artistica)	2	1	1	
A030 (ed. fisica)	2	1	1	
A033 (tecnologia)	2	1	1	
A032 (musica)	2	1	1	
AK77 (saxofono)	1	1	1	
AL77 (tromba)	1	1	1	
AJ77 (pianoforte)	1	1	1	
AI77 (percussioni)	1	1	1	
A037 (religione)	1	1	1	

b. Posti per il potenziamento

<table>
<tr><th>Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno…)*</th><th>n° docenti</th><th>Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)</th></tr>
<tr><td>scuola primaria (posti comuni)</td><td>4+1(sostegno)</td><td>ESONERO DEL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE
capo I – comma 7 a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda.
capo III - area inclusione e differenzazione: Una scuola per tutti.
<table>
<tr><th colspan="2">PROSPETTO FABBISOGNO ANNUALE
(da moltiplicare per i 3 anni del PTOF)</th></tr>
<tr><th>fabbisogno orario</th><th>motivazione</th></tr>
<tr><td>1248 ore</td><td>n° 1 esonero collaboratore del dirigente scolastico</td></tr>
<tr><td>792 ore ca.</td><td>supplenze temporanee fino a 10 gg (comma 85, art. 1 cap.2 legge 107/2015)</td></tr>
<tr><td>792 ore</td><td>area inclusione e differenzazione:
progetto “Una scuola per tutti”</td></tr>
<tr><td>297 ore</td><td>area continuità e orientamento:
progetto”Come un albero”.</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>A 56 (flauto traverso)</td><td>1</td><td>capo I – comma 7 c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.
capo III – area continuità e orientamento: Come un albero (DM 8/11) e Concertando.
<table>
<tr><th colspan="2">PROSPETTO FABBISOGNO ANNUALE
(da moltiplicare per i 3 anni del PTOF)</th></tr>
<tr><th>fabbisogno orario</th><th>motivazione</th></tr>
<tr><td>396 ore</td><td>area continuità e orientamento:
progetto ”Come un albero” (DM 8/11).</td></tr>
<tr><td>198 ore</td><td>area continuità e orientamento:
progetto ”Concertando”</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.	**motivazione**
Assistente amministrativo	5	L'attività dell'ufficio di segreteria si caratterizza per la particolare complessità amministrativa perché l'Istituto è collocato in una zona ad alto flusso immigratorio (altissima affluenza di alunni stranieri, anche in corso d'anno).
Collaboratore scolastico	21	L'Istituto è articolato su 6 sedi, con varie scuole situate su più piani. La Scuola è ad indirizzo musicale e svolge attività musicali pomeridiane che necessitano della presenza di collaboratori per garantire la sicurezza all'accesso a tali laboratori. La palestra della scuola secondaria è collocata al di fuori dell'edificio scolastico e deve essere raggiunta a piedi dai ragazzi sotto la vigilanza anche di un collaboratore. Si segnala, inoltre, l'alto numero di alunni con disabilità (43).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER IL TRIENNIO 2016-2019

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.
Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.
I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti**, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento:
didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.
L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.
La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, **a partire dal prossimo anno scolastico 2016/17, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore di formazione annuale,** salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.
Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio globale
- Competenze in lingua straniera
- Valutazione e miglioramento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Autonomia organizzativa e didattica

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.
Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al

raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.
La Scuola riconosce , sia la formazione individuale che quella collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

• Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

• Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

• Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

• Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall' USR, da altri enti territoriali o istituti,
delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.
Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.
Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.
Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

CORSI DI FORMAZIONE

Il seguente **piano triennale delle attività di formazione e aggiornamento** costituito da **unità formative** per il triennio di riferimento **2016/2019**

TITOLO	AMBITO FORMATIVO	CONTENUTI DELL'UNITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	STRUTTURA
MIGLIORI IN RETE	**D -** Valutazione e Miglioramento	• Costruire professionalità esperte in tema di valutazione e autovalutazione, aperte al confronto, capaci di comunicare valori e di creare condivisione all'interno degli Istituti partecipanti in relazione al miglioramento continuo. • Acquisire strumenti metodologici per una corretta analisi dei dati relativi alla qualità dei processi e degli esiti formativi. • Favorire, attraverso gli obiettivi di miglioramento individuati, una omogenea distribuzione degli esiti formativi riducendo la varianza interna nelle classi, tra le classi e, per quanto possibile, tra i diversi istituti, pur nel rispetto delle specificità di ogni singola realtà scolastica. • Documentare buone pratiche e individuare modalità didatticamente efficaci. • Favorire la diffusione di una condivisa idea di valutazione degli apprendimenti.	Docenti componenti Nucleo Interno di Valutazione	▪ N.10 ore di lezione frontale ▪ N. 8 ore restituzione alla Comunità scolastica ▪ N.7 ore di attività individuale per la predisposizione dei documenti
			Docenti di italiano primaria e secondaria	▪ N. 7 ore di lezione frontale ▪ N. 8 ore di lavoro di gruppo finalizzato ad attività di costruzione delle prove oggettive e dei relativi correttori ▪ N. 10 ore di sperimentazione in classe(somministrazione correzione) e documentazione di restituzione;
			Docenti di matematica primaria e secondaria	▪ N. 7 ore di lezione frontale ▪ N. 8 ore di lavoro di gruppo finalizzato ad attività di costruzione delle prove oggettive e dei relativi correttori ▪ N. 10 ore di sperimentazione in classe(somministrazione correzione) e documentazione di restituzione;

			Docenti di inglese primaria e secondaria	▪ N. 7 ore di lezione frontale ▪ N. 8 ore di lavoro di gruppo finalizzato ad attività di costruzione delle prove oggettive e dei relativi correttori ▪ N. 10 ore di sperimentazione in classe(somministrazione correzione) e documentazione di restituzione;
Ambienti di apprendimento e ruolo del docente	**A -** Personalizzazione dell'insegnamento, innovazione didattica e ambienti di apprendimento	• Dedicare particolare cura al gruppo classe: alla promozione dei legami cooperative fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. • Costruire l'ambiente-scuola come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. • Formare importanti legami di gruppo condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno. • Insegnare le regole del vivere e del convivere, incoraggiando l"apprendimento collaborativo. • Perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con I genitori, relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.	Docenti scuola Secondaria, Primaria e scuola dell'infanzia	▪ N. 10 ore di lezione frontale ▪ N. 7 ore di lavoro di gruppo finalizzato alla costruzione di materiali e strumenti da utilizzare in classe; ▪ N. 6 ore di sperimentazione /documentazione

PAROLE DI SENSO	**A -** Personalizzazione dell'insegnamento, innovazione didattica e ambienti di apprendimento **F -** Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.	• Conoscere i diversi metodi di insegnamento per l'insegnamento della letto-scrittura. • Comprendere la valenza formativa dell'apprendimento significativo. • Prevenire le difficoltà di apprendimento. • Acquisire competenza nella predisposizione di strumenti e materiali efficaci utili ad un percorso funzionale di insegnamento/apprendimento della letto-scrittura. • Migliorare le competenze didattiche specifiche in relazione al tema trattato.	Docenti scuola Primaria e scuola dell'infanzia	▪ N. 12 ore di lezione frontale ▪ N. 8 ore di lavoro di gruppo finalizzato ad attività e verifiche da effettuare in classe; ▪ N. 5 ore di sperimentazione /documentazione
AMICA MATEMATICA	**A -** Personalizzazione dell'insegnamento, innovazione didattica e ambienti di apprendimento **F -** Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.	• Incrementare la conoscenza e l'applicazione nelle attività curriculari delle Indicazioni Nazionali in relazione al campo di esperienza "La conoscenza del mondo"ed alla disciplina "Matematica". • Sostenere lo sviluppo professionale dei docenti e promuovere azioni di sensibilizzazione, sperimentazione e diffusione di modelli e strumenti didattici innovative. • Favorire l'apprendimento in contesti operativi , partendo dalla considerazione che il linguaggio e il ragionamento matematico devono essere considerati strumenti per l'interpretazione del reale e per la costruzione di	Docenti scuola primaria e scuola dell'infanzia	▪ N. 12 ore di lezione frontale ▪ N. 6 ore di lavoro di gruppo finalizzato ad attività e verifiche da effettuare in classe; ▪ N. 5 ore di sperimentazione / documentazione

		concetti, modelli, modalità di pensiero. • Incrementare percorsi didattico-educativi in continuità verticale tra ordini di scuola deversi. • Fornire spunti metodologici capaci di stimolare un percorso virtuoso nell'apprendimento dei concetti matematici.		
PER FARE UN ALBERO	**C -** Continuità ed orientamento: attivazione di percorsi di formazione tra pari nella prospettiva della programmazione verticale **D -** Valutazione e Miglioramento	• Costruzione di una mappa di abitudini/comportamenti da acquisire alla fine della scuola dell'infanzia.	Docenti scuola Infanzia, scuola Primaria	▪ N. 6 ore di formazione in presenza; ▪ N. 8 ore di lavoro di gruppo finalizzato ad attività e verifiche da effettuare in classe; ▪ N. 8 ore di sperimentazione in classe e somministrazione di prove di verifica; ▪ N. 3 ore di documentazione e di restituzione.
	F - Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.	• Costruzione di una mappa di contenuti essenziali da acquisire a fine scuola primaria (ITA – MAT – L2).	Docenti scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado	▪ N. 6 ore di formazione in presenza; ▪ N. 8 ore di lavoro di gruppo finalizzato ad attività e verifiche da effettuare in classe; ▪ N. 8 ore di sperimentazione in classe e somministrazione di prove di verifica; ▪ N. 3 ore di documentazione e di restituzione.

		• Costruzione di una mappa di contenuti essenziali da acquisire a fine scuola primaria (ITA – MAT – L2).	Docenti scuola Secondaria di I grado, scuola Secondaria di II grado	▪ N. 6 ore di formazione in presenza; ▪ N. 8 ore di lavoro di gruppo finalizzato ad attività e verifiche da effettuare in classe; ▪ N. 8 ore di sperimentazione in classe e somministrazione di prove di verifica; ▪ N. 3 ore di documentazione e di restituzione.
"METTIAMOCI ALLA PROVA"	**C -** Continuità ed orientamento: attivazione di percorsi di formazione tra pari nella prospettiva della programmazione verticale **D -** Valutazione e Miglioramento	• Elaborazione e condivisione di prove oggettive comuni di italiano e matematica, di fine anno scolastico.	Docenti della scuola Primaria e della Secondaria di I Grado	▪ N. 5 ore di formazione in presenza; ▪ N. 10 ore di lavoro di gruppo (un gruppo per ogni classe), finalizzato alla realizzazione concreta delle prove, mediante la costruzione degli item; ▪ N. 5 ore di sperimentazione in classe: somministrazione delle prove e rilevazione delle criticità che verranno inviate al formatore; ▪ N. 5 ore di documentazione e di restituzione, effettuando autovalutazione e revisione, tramite confronto tra gruppi e relatore.
		• Elaborazione e condivisione di prove oggettive comuni di italiano e matematica, di fine anno scolastico.	Docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I Grado	▪ N. 5 ore di formazione in presenza; ▪ N. 10 ore di lavoro di gruppo (un gruppo

				per ogni classe), finalizzato alla realizzazione concreta delle prove, mediante la costruzione degli item; ▪ N. 5 ore di sperimentazione in classe: somministrazione delle prove e rilevazione delle criticità che verranno inviate al formatore; ▪ N. 5 ore di documentazione e di restituzione, effettuando autovalutazione e revisione, tramite confronto tra gruppi e relatore.
RUBRICHE E CURRICOLO	**B-** Indicazioni Nazionali, curricolo progettazione e utilizzo rubriche di valutazione	• Realizzazione delle rubriche di valutazione	Docenti scuola Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di primo grado	▪ N. 3 ore di formazione in presenza; ▪ N. 10 ore di lavoro di elaborazione e/o perfezionamento delle rubriche all'interno dei dipartimenti; ▪ N. 5 ore revisione e confronto sulle rubriche prodotte; ▪ N. 5 ore utilizzazione sperimentale delle rubriche nella valutazione della attività didattiche svolte in classe; ▪ N. 2 ore rettifica/conferma delle rubriche realizzate.
UNA	**C-** Continuità ed	• Acquisizione delle	Docenti	▪ N. 10 ore di

SCUOLA PER TUTTI	orientamento: attivazione di percorsi di formazione tra pari nella prospettiva della programmazione verticale	competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica	scuola Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di primo grado	formazione in presenza; ▪ N.10 ore di attività laboratoriali in classe; ▪ N. 3 ore progettazione; ▪ N. 2 ore documentazione e restituzione alla collegialità.
CODING CON SCRATCH	**A -** Personalizzazione dell'insegnamento, innovazione didattica e ambienti di apprendimento	• Il Corso sul Coding intende dare delle competenze di base utili ad avviare gli studenti al pensiero computazionale in modo semplice e divertente. • Dopo le prime indicazioni sull'utilizzo del software, i partecipanti saranno lasciati liberi di sperimentarne le potenzialità, individualmente o in piccoli gruppi sulla falsariga delle attività proposte.	Docenti scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado - corso a numero chiuso max 20-25 partecipanti	**<u>FASE 1</u> Corso base: Scratch** ▪ 2 ore in aula-corso con proprio device ▪ 2 ore nella propria classe con gli studenti con produzione di una semplice animazione (un breve racconto) ▪ 1 ora a casa produzione di una relazione scritta sull'attività svolta in classe. ▪ (l'animazione accompagnata dalla relazione va inviate online al docente del corso) ▪ 2 ore in aula con discussione sugli elaborati prodotti. **<u>FASE 2</u> Corso avanzato: Scratch** ▪ 3 ore in aula-corso con proprio device ▪ 4 ore nella propria classe con gli studenti con produzione di una storytelling o di un videogioco ▪ 2 ore a casa per

				progettazione dell'attività da svolgere in classe e relazione finale. ▪ (l'animazione accompagnata dalla relazione vanno inviate online al docente del corso) ▪ 2 ore in aula con discussione sugli elaborati prodotti. **<u>FASE 3</u> Corso base: applicazione di Scratch alla robotica** ▪ 2 ore in aula-corso con i robottini di proprietà della scuola ▪ 2 ore nella propria classe per una sperimentazione con i robottini di proprietà della scuola. ▪ 1 ora a casa produzione di una relazione scritta sull'attività svolta in classe. ▪ (la relazione va inviata online al docente del corso) ▪ 2 ore in aula con discussione sull'attività svolta in classe con gli studenti

FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.
Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore e la documentazione delle attività di sperimentazione svolte in classe.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE
Tutti i percorsi formativi certificabili devono essere in coesione con gli Obiettivi di Miglioramento dell'Istituto espressi nel R.A.V. e nel P.D.M. dello stesso.

Ogni percorso di formazione , anche svolti presso enti/associazioni esterni, dovranno avere la struttura indicata nelle Linee d'Indirizzo:

a) attività in presenza;
b) sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione in classe;
c) lavoro collaborativo o in rete di scuole;
d) documentazione, forme di restituzione/rendicontazione.

Per ciascuna fase dovrà essere indicato il quantitativo di ore affinché l'unità formativa possa essere certificata.
Qualora il percorso formativo sia carente di una o più parti della struttura sopra indicata, sarà lo stesso docente a provvedere, su indicazione del Dirigente Scolastico, al completamento della stessa. Diversamente non sarà possibile avere una certificazione dell'Unità Formativa.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti
gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Strumenti musicali e attrezzature per musica	**capo I** – comma 7 c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali **capo III** – area continuità e orientamento: Come un albero (DM 8/11)	Miur,contributo genitori, donazioni enti privati
Tavoli, armadietti e scaffalature per tutte le classi	**capo I** – comma 7 i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; **capo III** – area ambienti di apprendimento: Attiva_mente insieme	Comune, contributo genitori, donazioni enti privati
Lim e computer	**capo I** – comma 7 h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro **capo III** – area ambienti di apprendimento: La tecnoclasse	Miur,contributo genitori, donazioni enti privati
Materiale per laboratorio scientifico	**capo I** – comma 7 i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; **capo III** – area ambienti di apprendimento: Attiva_mente insieme	Miur,contributo genitori, donazioni enti privati
Cartellonistica plurilingue	**capo I** – comma 7 d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; **capo III** - area inclusione e differenzazione: Una scuola per tutti, Progetto INS	Comune, Miur, donazioni enti privati
Materiale facile consumo	**capo I** – comma 7 a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Miur, Comune contributo genitori, donazioni enti privati

	l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. **capo III** - area inclusione e differenzazione: Una scuola per tutti, Progetto INS; area continuità e orientamento: Come un albero.	

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Allegati:

a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

N.B.: l'Organigramma, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto.